

Si parla di alimentazione
L'associazione «Chiecca»
organizza stasera,
nell'auditorium della primaria
«L'alimentazione durante la
terapia anti-tumorale».

Sabato al pattinodromo
Lo Skate Club Gardalago
organizza per domani dalle 15
un pomeriggio a «pista
aperta» al pattinodromo
comunale di Rivoltella.

Mostra di acquarelli
Domani si inaugura la mostra
di acquarelli «Donne di fiori»
di Federica Maffezzoni; alle 18
a villa Calini; aperta fino a
domenica 25.

Laboratori, letture e spettacoli La «Carta della Terra» nei comuni

Fondazione Cogeme organizza, coinvolte parecchie realtà: si parte mercoledì prossimo

Rovato

Daniele Piacentini

Il Festival «Carta della Terra» fa il bis, triplicando i Comuni coinvolti e preparandosi, per i prossimi due mesi, ad attraversare comunità locali, scuole e biblioteche di ben sedici Comuni tra la Franciacorta e l'Ovest Bresciano.

Il ciclo di appuntamenti, in calendario dal 21 settembre al 25 novembre, è organizzato dalla Fondazione Cogeme Onlus in collaborazione con 16 Comuni e le Acli bresciane, oltre a godere del patrocinio e del sostegno di molte realtà istituzionali, economiche e associative della provincia di Brescia.

Il tema. Fil rouge di tutta la manifestazione sarà la Carta della Terra dell'Onu, un documento che Fondazione Cogeme Onlus ha adottato come li-

nea guida per i progetti rivolti alle amministrazioni locali e alle scuole del territorio. Il tema scelto per la seconda edizione avrà come tema ispiratore l'economia circolare, con focus specifici sulle pratiche del riuso, attraverso buone pratiche, laboratori, letture, spettacoli teatrali.

«Uno sforzo organizzativo non indifferente che punta ad arricchire il panorama culturale bresciano e sensibilizzare sui principi ispiratori dell'economia circolare»: così la vicepresidente di Fondazione Cogeme Onlus Eugenia Grechi, che ha presentato giovedì mattina a Rovato la rassegna. Con lei il presidente, Gabriele Archetti, che ha descritto il Festival come «modello da esportare e diffondere, così come si fece nella passata edizione, cercando di dare un contributo fattivo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini».

Il calendario. Fitto quello delle iniziative, dal 21 settembre al 25 novembre, che vede la col-



La presentazione. Da sinistra Angelo Zinelli, Dario Lazzaroni, Gabriele Archetti, Eugenia Grechi e Fabrizio Molteni

laborazione delle Acli provinciali (rappresentate dal vicepresidente Fabrizio Molteni) e numerosi circoli aclisti di Sebino, Franciacorta, Oglio, Ovest. E ancora: la provincia di Brescia; la Rete bibliotecaria bresciana tramite i due sistemi Sud ovest e Ovest bresciano e l'Ufficio scolastico territoriale di Brescia. Un plauso per lo sforzo messo in campo è arrivato anche da Angelo Zinelli, presidente di Aob2, partner principale dell'evento.

Zinelli conferma che «la stima e l'apprezzamento per i progetti portati avanti da Fondazione Cogeme, l'aver porta-

to al centro del proprio operato i comuni del territorio, la relazione con alcune tematiche care anche alla nostra azienda, hanno fatto in modo che per Aob2 fosse quasi naturale sostenere questa seconda edizione». Tesi rafforzata dalle parole del neopresidente di Cogeme Spa, Dario Lazzaroni: «Il Festival va nella stessa direzione di Cogeme: il servizio alle comunità del nostro territorio. La rassegna è un tentativo di crescita, intesa non solo in termini economici ma di progresso sociale e culturale. Questo è fondamentale: dove c'è un Comune c'è comunità». //

A Ospitaletto la politica dello scarto fino alla cultura della solidarietà

Il Festival «Carta della Terra» apre i battenti mercoledì 21 con l'incontro «Dalla politica dello scarto alla cultura della solidarietà» che si terrà alle 20.30 all'oratorio San Giovanni Bosco di Ospitaletto, per concludersi, percorrendo i ben 16 comuni del territorio, il 25 novembre, a Borgonato di Corte Franca con un convegno dal titolo «Economia circolare e prospettive "culturali" tra

innovazione e tradizione». Il programma completo degli eventi è disponibile sul sito www.cartadellaterra.org. Il Festival si muove nel solco del lavoro di don Falsina, giovane missionario saveriano nato e vissuto a Castegnato, deceduto nel 2001 in un incidente automobilistico vicino a New York. Falsina ha lavorato a lungo negli Usa alla Carta della Terra, dichiarazione di principi etici fondamentali.